

## **STRUTTURA DI RICERCA: OAA - Osservatorio Astrofisico di Arcetri**

### **ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO**

#### **1. Analisi del contesto esterno**

L'Osservatorio Astrofisico di Arcetri (OAA), delle sedici strutture, oltre la sede centrale, dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), è l'unica operante in Toscana.

Il contesto locale ai fini della valutazione del rischio corruttivo è esaurientemente analizzato in studi di ricerca che la Regione Toscana ha commissionato annualmente nel periodo 2016-2022 alla Scuola Normale Superiore di Pisa e che approfondisce i fenomeni di criminalità e corruzione presenti in regione. Dal 2023 la ricerca prosegue a cura dell'Istituto Regionale di Programmazione Economica della Toscana (IRPET). Al momento della elaborazione del presente documento, lo studio più recente è uscito il 4 Aprile 2024 ed è relativo all'anno 2023<sup>1</sup>. L'analisi presentata è suddivisa in paragrafi relativi ai fenomeni di criminalità e corruzione presenti nella regione Toscana ed è basata su fonti giornalistiche e su dati forniti da diversi enti, principalmente: ISTAT; Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno; Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia; Direzione Investigativa Antimafia; Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC).

##### **a. Fenomeni di criminalità**

Nei recenti anni particolarmente rilevante e preoccupante in Toscana è l'infiltrazione delle mafie nazionali e transnazionali, con caratteristiche di specificità territoriale. Le dinamiche prevalenti riguardano la presenza pulviscolare di soggetti e investimenti criminali sul territorio regionale, forme organizzative reticolari e tendenzialmente poco strutturate ed una forte vocazione imprenditoriale che si esprime nel mercato piuttosto che nei territori, attraverso attività di riciclaggio e, in maniera più limitata, attraverso imprese mafiose con sede legale stabile nella regione.

In particolare, è da rilevare un elevato rischio rispetto a forme di radicamento organizzativo tradizionale delle mafie nazionali nel contesto regionale, soprattutto di origine 'ndranghetista, con presenza di episodi con matrice mista e straniera, camorristica e siciliana.

---

1

[https://www.regione.toscana.it/documents/10180/23864036/Rapporto%20illegalit%C3%A0\\_criminalit%C3%A0%20organizzata%202023%20x%20web.pdf/9e292582-e448-66ab-c8f6-1f486b860b77](https://www.regione.toscana.it/documents/10180/23864036/Rapporto%20illegalit%C3%A0_criminalit%C3%A0%20organizzata%202023%20x%20web.pdf/9e292582-e448-66ab-c8f6-1f486b860b77)

Un indice oggettivo di valutazione della distribuzione della criminalità in Italia è riferibile al numero di delitti che le forze dell'ordine denunciano all'autorità giudiziaria. Relativamente al 2023 si riporta una sintesi dei dati distribuiti per provincia nella mappa di Fig. 1 (Fonte ISTAT<sup>2</sup>). Tale mappa riporta il numero di denunce rapportate alla popolazione per 100mila abitanti.

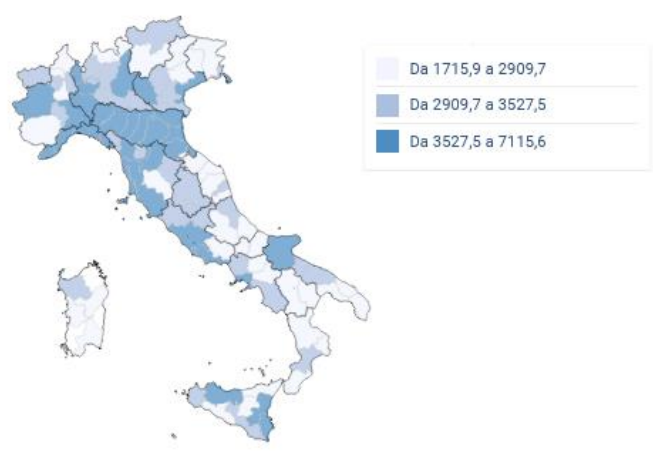


Fig. 1: Delitti denunciati all'autorità giudiziaria per 100mila abitanti nell'anno 2023.

La distribuzione dei reati, in Italia per regione ed in Toscana per provincia, è sintetizzata nel quinquennio 2019-2023 nei dati della TABELLA 1 (fonte ISTAT<sup>2</sup>).

TABELLA 1

Numero totale di delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (2019-2023)

Regione	2019	2020	2021	2022	2023
Piemonte	180.478	147.640	169.903	173.425	187.398
Valle d'Aosta	3.410	3.197	2.999	3.530	3.709
Liguria	68.177	56.550	62.548	65.274	456.962
Lombardia	439.302	337.406	398.610	440.421	31.125
Trentino	29.979	24.492	26.957	30.888	166.136
Veneto	162.682	133.160	147.852	159.262	35.222
Friuli-Venezia Giulia	34.277	29.016	31.706	33.301	67.236
Emilia-Romagna	205.999	166.883	181.014	195.433	199.500
<b>Toscana</b>	<b>166.758</b>	<b>127.870</b>	<b>140.339</b>	<b>152.972</b>	<b>161.123</b>
Umbria	30.457	25.437	27.109	27.905	29.094
Marche	41.240	34.588	36.617	39.491	39.643
Lazio	265.139	219.485	247.705	275.429	303.173
Abruzzo	38.381	34.250	35.324	37.549	37.602
Molise	7.789	6.926	7.858	7.759	8.358
Campania	211.182	182.419	202.698	214.544	217.419
Puglia	134.618	119.851	125.146	129.215	125.080
Basilicata	13.076	12.551	12.907	11.768	11.577
Calabria	54.859	49.476	52.530	51.831	52.263
Sicilia	168.731	149.017	151.233	162.458	166.234
Sardegna	45.032	40.258	42.919	43.190	42.581
<b>TOTALE</b>	<b>2.301.566</b>	<b>1.900.472</b>	<b>2.103.974</b>	<b>2.255.645</b>	<b>2.341.435</b>

Provincia	2019	2020	2021	2022	2023
Arezzo	9.981	8.332	9.140	9.468	10.439
<b>Firenze</b>	<b>62.365</b>	<b>42.957</b>	<b>47.028</b>	<b>51.932</b>	<b>59.953</b>
Grosseto	7.659	6.791	7.760	8.712	8.186
Livorno	15.698	12.947	13.956	16.206	15.464
Lucca	14.016	11.295	12.979	13.858	14.152
Massa-Carrara	7.623	5.817	6.630	6.324	6.322
Pisa	17.890	13.598	15.134	17.329	16.978
Pistoia	11.151	8.958	9.354	9.510	9.445
Prato	13.106	11.426	11.660	12.576	12.756
Siena	7.269	5.749	6.698	7.057	7.428
<b>TOTALE</b>	<b>166.758</b>	<b>127.870</b>	<b>140.339</b>	<b>152.972</b>	<b>161.123</b>

<sup>2</sup> <https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/dashboards>

L'indice di criminalità in Toscana, relativamente al 2023, è evidenziato in maggior dettaglio nella distribuzione della tipologia di reato per provincia, riportata in **TABELLA 2** e riferita sia al numero totale di delitti (N), sia in rapporto alla popolazione per 100mila abitanti (N/100k). Oltre ai fenomeni di microcriminalità che presentano maggiore rilevanza come furti, danneggiamenti, lesioni dolose minacce e rapine, tra le tipologie di illecito che interessano più direttamente le pubbliche amministrazioni sono da segnalare la prevalenza di forme di criminalità informatica (truffe, frodi e delitti) ed economica (riciclaggio e impiego di denaro, beni e utilità di provenienza illecita), con altri reati ad esso connessi come reati fiscali, truffe e frodi.

**TABELLA 2**

*Numero di delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (dati riferiti al 2023)*

Anno 2023	Arezzo		Firenze		Grosseto		Livorno		Lucca		Massa-Carrara		Pisa		Pistoia		Prato		Siena	
Numero Abitanti	333344		988785		215802		326315		381826		186982		417674		289889		259921		259992	
Delitti Totali/100k abitanti	N	N/100k	N	N/100k	N	N/100k	N	N/100k	N	N/100k	N	N/100k	N	N/100k	N	N/100k	N	N/100k	N	N/100k
Furti	4014	1204,2	31353	3170,9	2817	1305,4	6288	1927,0	6910	1809,7	2217	1185,7	8700	2083,0	3519	1213,9	4963	1909,4	2733	1051,2
Truffe e frodi informatiche	1993	597,9	7307	739,0	1403	650,1	2103	644,5	2210	578,8	767	410,2	1803	431,7	1501	517,8	1224	470,9	1650	634,6
Danneggiamenti	955	286,5	6994	707,3	1198	555,1	1673	512,7	1596	418,0	956	511,3	1488	356,3	1135	391,5	2411	927,6	731	281,2
Lesioni dolose	366	109,8	1382	139,8	267	123,7	509	156,0	388	101,6	252	134,8	440	105,3	258	89,0	308	118,5	283	108,8
Minacce	394	118,2	1021	103,3	255	118,2	428	131,2	339	88,8	279	149,2	381	91,2	285	98,3	291	112,0	260	100,0
Delitti informatici	174	52,2	680	68,8	217	100,6	332	101,7	254	66,5	117	62,6	165	39,5	222	76,6	173	66,6	117	45,0
Violazione normativa sugli stupefacenti	116	34,8	756	76,5	146	67,7	242	74,2	78	20,4	103	55,1	177	42,4	103	35,5	166	63,9	64	24,6
Rapine	74	22,2	1351	136,6	54	25,0	104	31,9	135	35,4	24	12,8	126	30,2	81	27,9	325	125,0	49	18,8
Percosse	105	31,5	309	31,3	56	25,9	135	41,4	88	23,0	51	27,3	93	22,3	55	19,0	71	27,3	58	22,3
Estorsioni	77	23,1	223	22,6	44	20,4	98	30,0	64	16,8	32	17,1	55	13,2	61	21,0	54	20,8	43	16,5
Violenze sessuali	31	9,3	171	17,3	32	14,8	47	14,4	40	10,5	24	12,8	56	13,4	44	15,2	32	12,3	28	10,8
Incendi	33	9,9	80	8,1	29	13,4	29	8,9	46	12,0	31	16,6	30	7,2	9	3,1	10	3,8	24	9,2
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	17	5,1	63	6,4	18	8,3	11	3,4	10	2,6	20	10,7	15	3,6	5	1,7	22	8,5	5	1,9
Danneggiamento seguito da incendio	4	1,2	71	7,2	18	8,3	11	3,4	18	4,7	10	5,3	26	6,2	12	4,1	9	3,5	9	3,5
Tentati omicidi	7	2,1	15	1,5	6	2,8	7	2,1	4	1,0	1	0,5	4	1,0	0	0,0	12	4,6	4	1,5
Reati di pedopornografia	7	2,1	15	1,5	0	0,0	2	0,6	5	1,3	6	3,2	5	1,2	12	4,1	2	0,8	4	1,5
Riciclaggio e impiego di denaro, beni e utilità illeciti	7	2,1	32	3,2	4	1,9	3	0,9	0	0,0	0	0,0	3	0,7	3	1,0	4	1,5	5	1,9
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	2	0,6	2	0,2	4	1,9	1	0,3	1	0,3	2	1,1	2	0,5	5	1,7	3	1,2	0	0,0
Omicidi volontari consumati	4	1,2	6	0,6	1	0,5	4	1,2	1	0,3	1	0,5	2	0,5	1	0,3	2	0,8	0	0,0
Associazione per delinquere	1	0,3	0	0,0	1	0,5	0	0,0	2	0,5	0	0,0	0	0,0	1	0,3	1	0,4	3	1,2
Violazione alla proprietà intellettuale	1	0,3	0	0,0	1	0,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	4	1,0	0	0,0	1	0,4	0	0,0
Usura	1	0,3	1	0,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	0,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Contrabbando	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	0,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Associazione di tipo mafioso	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	0,4
TOTALE	8383	2514,8	51832	5242,0	6571	3044,9	12029	3686,3	12189	3192,3	4893	2616,8	13576	3250,4	7312	2522,3	10084	3879,6	6071	2335,1

Rispetto alle attività di riciclaggio, secondo i dati della Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF<sup>3</sup>), sono state 8647 le segnalazioni di operazioni sospette registrate in Toscana nel 2023, pari al 5,75% del totale nazionale (

<sup>3</sup> [https://uif.bancaditalia.it/pubblicazioni/newsletter/2024/newsletter-2024-1/newsletter-24-1\\_allegato\\_statistico.pdf](https://uif.bancaditalia.it/pubblicazioni/newsletter/2024/newsletter-2024-1/newsletter-24-1_allegato_statistico.pdf)

TABELLA 3), considerando anche le segnalazioni online e provenienti dall'estero, che risulta essere pertanto la 9° regione in Italia ed in tendenziale crescita negli ultimi anni con una leggera flessione nell'anno 2023 rispetto al 2022, come evidenziano i totali in TABELLA 4 che riporta una sintesi delle operazioni finanziarie sospette segnalate in Toscana su base provinciale a partire dal 2014.

TABELLA 3

Segnalazioni di operazioni finanziarie sospette per regione (Fonte UIF)

Regione	Anno			
	2022		2023	
	N	%	N	%
Lombardia	27651	17,79	27462	18,26
Campania	18305	11,78	15903	10,57
Lazio	19255	12,39	15872	10,55
Online	7505	4,83	14116	9,38
Veneto	11437	7,36	10673	7,10
Emilia-Romagna	9477	6,10	9834	6,54
Piemonte	9001	5,79	8731	5,80
Sicilia	8936	5,75	8672	5,77
Toscana	8971	5,77	8647	5,75
Puglia	8115	5,22	6356	4,23
Calabria	4125	2,65	3934	2,62
Liguria	3621	2,33	3614	2,40
Marche	3097	1,99	3069	2,04
Trentino-Alto Adige	2691	1,73	2330	1,55
Friuli-Venezia Giulia	2426	1,56	2240	1,49
Sardegna	2239	1,44	2098	1,39
Esterio	3056	1,97	1972	1,31
Abruzzo	2334	1,50	1883	1,25
Umbria	1354	0,87	1335	0,89
Basilicata	900	0,58	993	0,66
Molise	603	0,39	410	0,27
Valle d'Aosta	327	0,21	274	0,18
<b>TOTALE</b>	<b>155426</b>	<b>100,00</b>	<b>150418</b>	<b>100,00</b>

TABELLA 4

Segnalazioni di operazioni finanziarie sospette per provincia in Toscana (Fonte UIF)

Toscana	Anno										
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2020	2022	2023		
Provincia	N	N	N	N	N	N	N	N/100k	N	N/100k	
Arezzo	391	480	533	566	560	517	616	595	178,5	600	180,0
Firenze	1707	1973	1929	2166	2112	2024	2491	2780	282,2	2549	257,8
Grosseto	209	237	275	354	347	351	419	386	178,7	353	163,6
Livorno	294	391	399	448	539	462	638	732	225,1	570	174,7
Lucca	488	635	693	726	665	569	685	833	218,7	808	211,6
Massa Carrara	189	304	258	295	306	315	430	442	236,0	390	208,6
Pisa	400	512	442	570	504	500	734	640	153,7	682	163,3
Pistoia	421	453	466	520	467	481	604	605	209,4	636	219,4
Prato	785	601	785	876	888	905	995	1002	387,7	996	383,2
Siena	221	322	349	456	476	571	594	956	367,9	1063	408,9
<b>Toscana</b>	<b>5105</b>	<b>5908</b>	<b>6129</b>	<b>6977</b>	<b>6864</b>	<b>6695</b>	<b>8206</b>	<b>8971</b>	<b>245,7</b>	<b>8647</b>	<b>236,2</b>

Secondo i dati della Direzione Investigativa Antimafia (DIA), nel corso del 2023, 29 provvedimenti interdittivi antimafia hanno colpito imprese toscane che operavano in diversi settori. Nel panorama italiano la Toscana risulta al 8° posto con il 4.9% dei provvedimenti, la cui distribuzione è sintetizzata su base regionale nella **TABELLA 5**.

**TABELLA 5**  
*Provvedimenti interdittivi antimafia, anno 2023 (Fonte DIA)*

Regione	Campania	Scilia	Emilia Romagna	Lombardia	Lazio	Calabria	Puglia	Toscana	Piemonte	Basilicata	Abruzzo	Veneto	Liguria	Sardegna	Umbria	Friuli Venezia Giulia	Marche	Valle d'Aosta	Molise	Trentino Alto Adige	Totale
N	155	100	98	68	52	49	43	29	25	23	9	7	5	4	4	3	1	1	0	0	676
%	22,93	14,79	14,50	10,06	7,69	7,25	6,36	4,29	3,70	3,40	1,33	1,04	0,74	0,59	0,59	0,44	0,15	0,15	0,00	0,00	100

<https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/relazioni-semestrali/>

Come riportato nella **TABELLA 6**, in Toscana il numero totale dei beni confiscati (fonte ANBSC) è di 660 (aggiornamento Agosto 2025)<sup>4</sup>, di cui 561 beni immobili e 99 aziende. Di questi beni, 400 sono attualmente in gestione presso ANBSC.

La distribuzione sul territorio regionale dei beni confiscati per provincia è riportata in **TABELLA 7**.

**TABELLA 6**  
*Beni confiscati in Toscana e stato del procedimento (Fonte ANBSC –Ago. 25)*

Stato Procedimento	IMMOBILI	AZIENDE	TOTALE
Destinati da ANBSC	237	23	260
In gestione	324	76	400
<b>TOTALE</b>	<b>561</b>	<b>99</b>	<b>660</b>

**TABELLA 7**  
*Beni confiscati definitivamente in Toscana per provincia (Fonte ANBSC –Nov. 23)*

IMMOBILI CONFISCATI DEFINITIVAMENTE					AZIENDE CONFISCATE DEFINITIVAMENTE				
Provincia	Destinati	In gestione	Totale	%	Destinati	Destinati	In gestione	Totale	%
Arezzo	45	0	76	18,10	Arezzo	1	0	12	19,35
Firenze	24	0	66	15,71	Firenze	3	0	10	16,13
Grosseto	36	0	61	14,52	Grosseto	0	0	10	16,13
Livorno	17	0	39	9,29	Livorno	5	0	9	14,52
Lucca	16	0	38	9,05	Lucca	4	0	9	14,52
Massa Carrara	15	0	35	8,33	Massa Carrara	3	0	6	9,677
Pisa	8	0	35	8,33	Pisa	0	0	3	4,839
Pistoia	54	0	29	6,90	Pistoia	1	0	2	3,226
Prato	10	0	26	6,19	Prato	6	0	1	1,613
Siena	12	0	15	3,57	Siena	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>237</b>	<b>0</b>	<b>420</b>	<b>100</b>	<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>0</b>	<b>62</b>	<b>100</b>

<sup>4</sup> <https://www.regione.toscana.it/documents/d/guest/beni-mafia-in-toscana-report-31-agosto-2025-pdf>

## **b. Fenomeni di corruzione**

In Toscana i fenomeni di corruzione, spesso legati a infiltrazioni mafiose, si concentrano negli appalti pubblici, nella sanità e nella gestione dei rifiuti, con un aumento del riciclaggio e un interesse crescente delle mafie, in particolare della 'ndrangheta, che sfruttano la "variante toscana" con metodi corruttivi e una presenza più diffusa, diversificando gli investimenti e condizionando le imprese locali, con Firenze che risulta spesso il fulcro degli episodi emersi.

Nel periodo di elaborazione di questo documento non è stato possibile reperire dati aggiornati sulla corruzione in Toscana rispetto a quelli già presentati nel precedente rapporto. Si ritiene opportuno riportare nuovamente tali dati. L'analisi più aggiornata sui fenomeni corruttivi in Toscana è relativa all'anno 2021 e rivela diversi fattori di criticità legati alle fasi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ed alle ricadute negative a livello socio-economico della stessa. Lo studio delle dinamiche evolutive dei fenomeni corruttivi si è avvalso di tre principali basi di dati: statistiche giudiziarie; lanci stampa dell'ANSA come raccolti e codificati secondo il progetto C.E.C.O.; rassegna stampa regionale e fonti giudiziarie quando disponibili.

Sulla base di tali dati sono stati rilevati nel 2021 in Toscana 39 eventi corruttivi a fronte di un totale italiano di 470, con una distribuzione per settore riportata in [TABELLA 8](#). Nel territorio toscano si rileva un significativo aumento di eventi corruttivi nel settore degli appalti e, in percentuale, nei settori dei controlli e della sanità, anche se i numeri sono relativamente bassi per una analisi statistica. Le principali tipologie di attori di eventi corruttivi, distinti tra pubblici e privati, sono sintetizzati nella

TABELLA 9.

TABELLA 8

*Distribuzione eventi corruttivi per Settore ed anno – triennio 2019-2021*

Settore	Italia						Toscana					
	2019		2020		2021		2019		2020		2021	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
<i>Appalti</i>	205	42.8	139	39.6	249	53.0	5	21.7	9	40.9	19	48.7
<i>Governo territorio</i>	26	5.4	30	8.5	19	4.0		0.0	2	9.1	3	7.7
<i>Nomine, incarichi</i>	33	6.9	12	3.4	24	5.1	5	21.7	1	4.5	3	7.7
<i>Controlli, verifiche</i>	40	8.4	14	4.0	19	4.0	4	17.4	2	9.1	6	15.4
<i>Elettorale</i>	24	5.0	20	5.7	38	8.1		0.0	1	4.5	2	5.1
<i>Giustizia</i>	37	7.7	40	11.4	28	6.0	2	8.7	1	4.5	0	0.0
<i>Gestione entrate</i>	13	2.7	14	4.0	14	3.0	1	4.3	1	4.5	1	2.6
<i>Sanità</i>	23	4.8	24	6.8	28	6.0	1	4.3	0	0.0	3	7.7
<i>Altro</i>	78	16.3	58	16.5	51	10.9	5	21.7	5	22.7	2	5.1
<b>Totale</b>	<b>479</b>	<b>100</b>	<b>351</b>	<b>100</b>	<b>470</b>	<b>100</b>	<b>39</b>	<b>100</b>	<b>23</b>	<b>100</b>	<b>39</b>	<b>100</b>



TABELLA 9

*Tipologia di attori coinvolti negli eventi corruttivi anno 2021 (C.E.C.O.)*

Tipo di attore	Attori coinvolti	Italia		Toscana	
		2021: Totale 470		2021: Totale 39	
		N	%	N	%
<b>Pubblico</b>	Funzionari e dipendenti pubblici	174	37	21	54
	Manager e dirigenti	66	14	5	13
	Giustizia	33	7	3	8
	Sanità	47	10	5	13
	Politico	235	50	19	49
	Attore di nomina politica	14	3	0	0
	Università	14	3	4	10
	Funzionario di partito	19	4	1	3
<b>Privato</b>	Imprenditori	193	41	19	49
	Cittadino italiano	75	16	2	5
	Cittadino straniero	9	2	0	0
	Professionisti	66	14	9	23
	Mafie	42	9	1	3
	Dirigente cooperative	14	3	0	0

## 2. Analisi del contesto interno

L'Osservatorio Astrofisico di Arcetri (OAA) è una *Struttura* dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), un Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), le cui finalità sono sostenere e sviluppare la ricerca scientifica nel campo dell'astronomia e dell'astrofisica valorizzandone le applicazioni interdisciplinari, diffonderne e divulgarne i risultati, promuovendo il trasferimento tecnologico verso l'industria e perseguendo obiettivi di eccellenza in un contesto internazionale.

Le strutture dell'INAF sono il luogo primario per lo svolgimento della ricerca scientifica dell'Ente: concorrendo alla formazione del piano triennale di attività per il perseguimento delle missioni istituzionali; garantendo la diffusione delle conoscenze scientifiche secondo le proprie competenze e la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio, bibliografico, archivistico e storico strumentale proprio; partecipando a bandi di selezione per l'accesso ai finanziamenti concordemente agli indirizzi del piano triennale di attività; promuovendo iniziative sul territorio con diversi soggetti.

Il Direttore della Struttura, scelto tra persone di alta qualificazione ed esperienza scientifica e manageriale nei settori di attività dell'INAF, in carica per 3 anni più al massimo 3 ulteriori anni di rinnovo, è responsabile del funzionamento scientifico ed organizzativo della Struttura, determinandone l'assetto organizzativo interno.

Al 12.01.2026 l'OAA ha 86 unità di personale di ruolo afferenti alla struttura, di cui 66 di ricerca e 20 di tipo tecnico per attività di laboratorio, amministrativo e bibliotecario; il personale con contratto a tempo determinato è costituito da 21 unità, i cui profili sono ricercatore (7), tecnologo (12), funzionario amministrativo (1) e collaboratore amministrativo (1). Afferiscono alla struttura 40 collaboratori, di cui 34 assegnisti e 6 borsisti; gli associati sono 135 e comprendono 32 dottorandi, 12 assegnisti di altri enti, docenti di Università italiane, laureandi, personale in quiescenza, e ricercatori di altre istituzioni italiane ed estere.

La struttura è dotata della nuova Aula 'Pacini', per conferenze con 86 posti disponibili, di 3 Aule di capacità più ridotte per conferenze/riunioni/corsi, di 10 laboratori, di un'officina meccanica, una biblioteca ed un'area mensa.

L'articolazione organizzativa della Struttura, schematizzata in Fig. 2, è centralizzata sulla figura del direttore. Le attività di ricerca, gestionali e di didattica e divulgazione sono strutturate in maniera capillare con responsabilità diffuse tra ricercatori, tecnologi e personale tecnico-amministrativo.

L'attività di ricerca è articolata secondo i Raggruppamenti Scientifici Nazionali, suddivisa in una parte scientifica (RSN1-4) ed una parte tecnologica (RSN5), a sua volta suddivisa in 6 gruppi. Come previsto dallo Statuto, i coordinatori locali RSN sono anche componenti del Consiglio di Struttura (CdS). Alcuni ricercatori di OAA hanno un incarico gratuito di docenza presso l'Università degli Studi di Firenze ed in attivazione presso

l'Università degli Studi di Pisa. I ricercatori e tecnologi di OAA sono spesso componenti di commissioni di concorso e di comitati per l'assegnazione di premi.

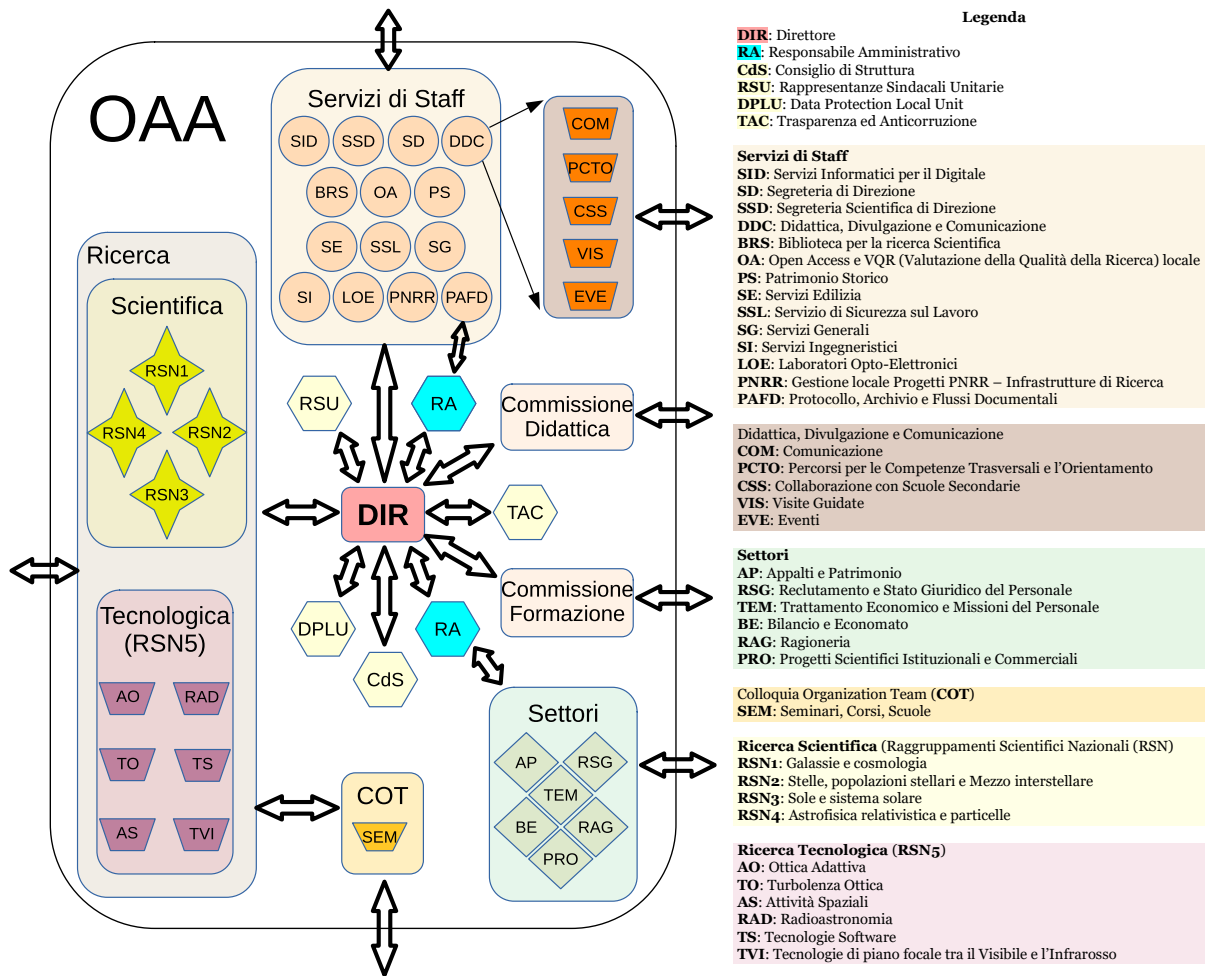


Fig. 2: Articolazione organizzativa dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri (OAA)

Le attività di divulgazione sono organizzate in cinque macro-attività che si svolgono sia presso OAA che fuori. È presente un ufficio comunicazione che ha l'incarico di promuovere internamente ed esternamente le attività di ricerca e di divulgazione.

Seminari presso l'Osservatorio sono organizzati dal *Colloquia Organization Team* COT. L'Osservatorio organizza frequentemente scuole e congressi con partecipazione anche esterna.

Gli aspetti gestionali sono suddivisi per funzionalità in due macro-gruppi: Servizi di Staff e Settori. Ciascuno di questi macro-gruppi è suddiviso in base al compito e con relativo responsabile in 14 Servizi di Staff, coordinati dal Direttore, e 6 Settori, facenti capo al responsabile amministrativo che ne cura anche gli aspetti gestionali e di coordinamento.

Il Direttore si interfaccia anche con la RSU locale formata da due componenti eletti dal personale, con le commissioni di Didattica e di Formazione che facilitano l'interazione da e verso l'esterno, con il responsabile locale per la protezione dei dati (DPLU) e con il referente locale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione (TAC).

Sono in essere collaborazioni ricorrenti con istituzioni del territorio: tra queste, vale la pena citare il Comune di Firenze e la Regione Toscana. Altre collaborazioni, formalizzate con convenzioni, contratti o accordi, sono con: il Consorzio LAMMA; Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Firenze per quanto concerne l'attività di didattica e per il dottorato; Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana, Marche ed Umbria; SAIIt Società Astronomica Italiana; Università degli Studi di Firenze, Reggio Calabria, Bologna, Padova per il tirocinio formativo; Università degli Studi di Firenze per la 'gestione congiunta per l'immobile Villino Abetti'; Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Firenze e Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa per gli aspetti generali di collaborazione.

Data l'attività di ricerca, in particolare quella tecnologica, e la necessità di manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili e delle aree verdi, OAA svolge regolarmente procedure di gare d'appalto.

Dal 2023 la Struttura è coinvolta nelle attività del PNRR relative alle infrastrutture di ricerca e che riguardano anche la ristrutturazione di alcuni locali ed immobili.

Nel 2026, all'interno della programmazione triennale dei Lavori Pubblici, sono previste nuove attività di ristrutturazione edilizia e manutenzione straordinaria per locali ed immobili in uso all'Osservatorio di Arcetri.